



MF Sicilia

LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE



**NORMANNI,
AQUILE &
ELEFANTI**

■ **Tavola rotonda sul tema «Corruzione e sviluppo»**, organizzata dal Centro Studi Cesare Terranova. Ai lavori parteciperanno il presidente della Regione Siciliana Rosario Crocetta; il presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone, l'assessore regionale alle Attività Produttive Mariella Lo Bello, il presidente del Centro Studi Giuridici e Sociali Cesare Terranova Annamaria Palma Guarnier, il Commissario Straordinario dell'Ircac Antonio Carullo, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo Francesco Greco, il procuratore generale della Corte d'Appello di Bologna Ignazio De Francisci, Lelio Cusimano Editorialista del *Giornale di Sicilia*.

■ **«Dall'inizio dell'anno e sino a oggi sono solo 64 i bandi di gara pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale**. Si tratta di opere e lavori di manutenzione alle infrastrutture siciliane. Solo 11 sono quelle che riguardano la provincia di Palermo. Tutte opere necessarie per la salvaguardia del territorio ma soprattutto dei cittadini. Per non parlare del crollo dell'occupazione che negli ultimi anni ha registrato una perdita di circa il 40%. Lo scrivono in una nota Ignazio Baudo, segretario generale della Feneal Uil Palermo, Antonino Ciriello segretario generale della Filca Cisl Palermo Trapani e Francesco Piastra, segretario generale della Fillea Cgil, impegnati domani in un confronto con il sindaco Leoluca Orlando: «Patto per Palermo e infrastrutture, colonne portanti del futuro sviluppo metropolitano». L'appuntamento è presso l'ex Noviziato dei Crociferi, in via Torremuzza 21.

■ **Il Tc2 Palermo, dal 5 al 9 ottobre**, è protagonista, per il secondo anno, del circuito Kia Trophy, organizzato dalla casa automobilistica e dal Tennis Program Ranking Amateur. I due finalisti di ogni tappa (una giocatore e una giocatrice) approderanno poi al master finale di Milano, dal 2 al 4 dicembre, totalmente gratuito per i partecipanti: otto uomini e altrettante donne, rappresentativi di tutta l'Italia. I due vincitori saranno traghettati direttamente in una cinque giorni agli Australian Open.

A PHARMEVOLUTION LE PROPOSTE COMMERCIALISTI PER IL SETTORE

Più margini in farmacia

In Sicilia sinergia dei saperi per una impresa in salute. Si punta su aumento degli utili, merito creditizio e welfare aziendale, ma anche su un efficiente assortimento

DI CARLO LO RE

Una gestione realmente efficiente della farmacia passa da tre precisi step: aumento del margine, miglioramento del merito creditizio e motivazione delle risorse umane. Tre fattori collegati tra loro, da cui dipende il successo, e la stessa sopravvivenza, della farmacia di domani. Parola dei commercialisti Nicola Brunello, Enrico Bozzolan e Annalisa Trevisan, autorevoli esperti in materia di gestione della farmacia, che assieme a Giampietro Brunello, già presidente del Sose (la società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che redige gli studi di settore), affronteranno a PharmEvolution 2016 il tema della farmacia del futuro, stretta tra la morsa della crisi e l'imminente ingresso del capitale.

«Quale farmacia domani? Scenari, leve e strumenti per competere con successo» è il tema del convegno in programma venerdì 8 ottobre, alle 11,30, nell'ambito di PharmEvolution, la convention-evento di settore che si terrà al Centro Etnafiore di Belpasso (Catania).

«Il convegno», anticipa Luigi Coltellacci, responsabile Ufficio Affari tributari e previdenziali di Federfarma a MF Sicilia «darà indicazioni chiare ai titolari, e ai consulenti che seguono le farmacie, sui possibili scenari e sugli strumenti idonei per confrontarsi con soggetti finora estranei, come

Lo stato di salute della giurisdizione tributaria italiana e la necessità di una riforma del processo che possa diventare più celere per i contribuenti. Costi troppo alti, necessità di maggiore semplificazione e chiarezza delle norme tributarie. E poi ancora «tavoli regionali della Compliance» per la realizzazione di un equo sistema tributario. È quanto emerso durante il IV Congresso Ordinario dell'Unione Nazionale delle Camere degli Avvocati Tributaristi (Uncat), che si è tenuto a Palermo il 23 e il 24 settembre. Oltre un centinaio gli avvocati tributaristi pervenuti da tutta Italia per discutere e analizzare la loro giurisdizione. L'assemblea dei soci ha

le società di capitali, che con l'approvazione del ddl Concorrenza entreranno nella gestione delle farmacie accanto ai privati». Una rivoluzione copernicana in farmacia, insomma. Ma l'ingresso del capitale non deve fare paura ai classici proprietari, anzi può e deve essere considerato un'opportunità, come ha detto anche la presidente di Federfarma nazionale, Annarosa Racca. A patto, però, che i farmacisti non si facciano trovare impreparati alla sfida. Ecco allora la ricetta dello studio Brunello, specializzato nell'assistere clienti dello specifico comparto, che a PharmEvolution 2016 scandaglierà punti di forza e debolezze della farmacia di oggi, per valorizzare i primi e correggere i secondi.

Il punto di partenza è individuare, nella babele di strumenti

Un nuovo processo tributario

approvato la proposta di riforma del processo tributario. Un documento che, analizzando la situazione attuale, propone processi più celere per i contribuenti, maggiore par condicio in tutto il settore, una giurisdizione tributaria più equa e la separazione della giurisdizione tributaria dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. «Il rafforzamento della garanzie derivanti dalle norme costituzionali in materia tributaria è di fondamentale importanza», commenta Angelo Cuva, vice presidente Uncat e responsabile del comitato organizzatore, «così come la piena realizzazione della compliance, della quale vanno ridotti i costi attualmente molto elevati».

a disposizione del farmacista, quelli giusti per competere con successo. Nicola Brunello, esperto in controllo di gestione e organizzazione aziendale, ha in mente un preciso «kit di strumenti» per una farmacia in salute. «Il margine», precisa Brunello, «è il risultato di una corretta politica di acquisto e di pricing: il corretto valore del magazzino è dato da un efficiente assortimento e da un corretto equilibrio tra modalità differenti di acquisto. Oltre alle analisi tradizionali, esiste da tempo una serie di strumenti che incrociano fenomeni i quali hanno impatto l'uno sull'altro e consentono di prendere decisioni rapidamente lavorando per eccezioni».

Ma non è tutto. Il rapporto banca-farmacia, quale fattore competitivo di successo per il farmacista indipendente, al fi-

ne di raggiungere una migliore valutazione del merito creditizio e dunque ottenere finanza a un costo conveniente è indagato da Nicola Bozzolan. «In questo contesto», avverte Bozzolan, «è fondamentale capire se la propria azienda è equilibrata sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale e monitorare la qualità dei rapporti bancari mediante l'utilizzo della Centrale rischi, che riveste un peso sempre maggiore nella valutazione di merito creditizio».

Strumenti economici e leve finanziarie che, come evidenzierà Annalisa Trevisan, non possono essere disgiunti dalla corretta gestione e valorizzazione delle risorse umane in farmacia, anche attraverso l'adozione di sistemi incentivanti, di compensazioni, benefit e welfare aziendale. (riproduzione riservata)

Unicredit a caccia di start up nel business delle biotecnologie

di Antonio Giordano

Il settore del life science, ovvero di tutte le discipline che afferiscono alla medicina e alla salute, è uno dei più promettenti nell'ambito delle start up. Crescita esponenziale della domanda di salute e innovazione tecnologica sono i semi che fanno germogliare numerose idee imprenditoriali che afferiscono al settore. Proprio per questo Unicredit ha organizzato il Life Science Innovation Day, una giornata che si è tenuta a Milano e che ha visto numerose sedi della banca collegate via web, tra le quali anche Palermo. Durante l'iniziativa di open innovation organizzata da Unicredit Start Lab nove startup, selezionate dalla banca e provenienti da diverse città italiane, hanno illustrato

le loro idee innovative su temi come medical devices, biotecnologie, servizi di health care. Ad ascoltare i pitch c'erano diversi imprenditori dell'Aiop Sicilia, l'associazione che riunisce gli operatori privati della sanità.

I lavori, nella tappa di Milano, sono stati aperti da Giuseppe Vita, presidente di Unicredit. A Palermo, invece, i lavori sono stati aperti da Roberto Cassata, responsabile sviluppo del territorio Sicilia di Unicredit, che ha osservato come «l'iniziativa odierna ha l'obiettivo di connettere la domanda di innovazione delle aziende siciliane e l'offerta proveniente dal sistema delle start up innovative e di offrire alle imprese opportunità di investimento in un sistema selezionato di start up ad alto potenziale».

Unicredit intende diffondere il patrimonio di innovazione e di business generato dal mondo delle start up innovative, a beneficio delle imprese siciliane che abbiano un fabbisogno innovativo da soddisfare. Sono oltre 6 mila le imprese innovative in Italia registrate nell'apposito registro di queste 291 in Sicilia «il 25% delle quali sono già nostre clienti», ha spiegato Cassata, «seguo che la banca crede nelle giovani imprese». Il manager della banca ha inoltre fatto cenno alla partecipazione di 70 start up provenienti dalla Sicilia a Unicredit Start Lab, il programma di Accelerazione dell'istituto che intende sostenere le startup e le Pmi innovative nei settori Life Science, Clean Tech, Digital e Innovative Made in Italy (riproduzione riservata)